

J. E. G.

IMMEDIATA ESECUTIVITA

La presente deliberazione viene affissa il _____ all'Albo Pretorio per rimanervi 15 giorni

24 APR. 2002



PROVINCIA di BENEVENTO

Deliberazione della Giunta Provinciale n. 96 del 03 APR. 2002

Oggetto: "DOCUMENTO DI INDIRIZZI PER LA REDAZIONE DEL PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIALE". APPROVAZIONE QUALE PROPOSTA AL CONSIGLIO PROVINCIALE.

L'anno duemiladue, il giorno tre del mese di aprile presso la Rocca dei Rettori si è riunita la Giunta Provinciale con l'intervento dei Signori:

1) On.le Carmine	NARDONE	- Presidente	<u>presente</u>
2) Dott. Rosario	SPATAFORA	- Vice Presidente	<u>presente</u>
3) Dott. Michele	RAZZANO	- Assessore	<u>presente</u>
4) P.A. Mario	BORRELLI	- Assessore	<u>presente</u>
5) Dott. Giuseppe	LAMPARELLI	- Assessore	<u>presente</u>
6) Dott. Giorgio C.	NISTA	- Assessore	<u>presente</u>
7) Dott. Raimondo	MAZZARELLI	- Assessore	<u>presente*</u>
8) Dott. Raffaele	DI LONARDO	- Assessore	<u>presente</u>
9) Rag. Nunzio S.	ANTONINO	- Assessore	<u>presente</u>

Con la partecipazione del Segretario Generale Dott. Gianclaudio IANNELLA

L'ASSESSORE PROPONENTE On. Carmine Nardone

LA GIUNTA

Vista la proposta del Settore Servizi al territorio istruita da Antonio de Lucia che di seguito si trascrive:
Premesso che ai fini della predisposizione del PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIALE, previsto dall'art. 20, comma 2, del T.U. n. 267 del 2000, sono stati assunti i seguenti 14 provvedimenti:

1. DELIBERA DI C.P. N. 81 DEL 3.09.1999, ad oggetto: "Protocollo d'intesa PRUSST presso il Ministero dei LL. PP. - Comunicazione - Provvedimenti e istituzione cabina di regia";
2. DELIBERA DI G.P. N. 535 DEL 5.11.1999, ad oggetto: "Nomina dei componenti della cabina di regia per la definizione del Piano Territoriale Provinciale di Coordinamento, quale strumento innovativo di pianificazione strutturale e strategica, individuato e definito dall'art. 15 della Legge 142/90 e art. 57 della Legge 112/98";
3. DELIBERA DI C.P. N. 115 DEL 28.12.1999, ad oggetto: "Primo documento programmatico di cooperazione interterritoriale - Provvedimenti";
4. DELIBERA DI C.P. N. 116 DEL 28.12.1999, ad oggetto: "Presenza d'atto dell'accordo programmatico per la costituzione, all'interno dell'Europa, delle prime aree territoriali europee di eccellenza, stipulato a Bruxelles il 9.12.1999";
5. DELIBERA DI C.P. N. 15 DEL 1.02.2000, ad oggetto: "Protocollo d'intesa tra le amministrazione delle Province di Avellino -Benevento- Campobasso - Foggia";

6. DELIBERA DI C.P. N. 33 DEL 4.04.2000, ad oggetto: "Delibera di G.P. n. 85 del 29.03.2000 ad ad Oggetto: Costituzione di una agenzia provinciale per l' energia denominata Agenzia Sannita per l'Energia e l' Ambiente (ASEA) -Provvedimenti";
7. DELIBERA DI C.P. N. 56 DEL 11.07.2000, ad oggetto: "Accordi interprovinciali piano di coordinamento tra le Province di Avellino - Benevento- Campobasso -Foggia -Provvedimenti";
8. DELIBERA DI C.P. N. 68 DEL 25.07.2000, ad oggetto: "Agenzia per lo sviluppo -Provvedimenti";
9. DELIBERA DI C.P. N. 108 DEL 28.11.2000, ad oggetto: "Adesione al consorzio centro ISIDE -Esecuzione struttura periferica diga di Campolattaro";
10. DELIBERA DI C.P. N. 12 DEL 13.01.2001, ad oggetto: "Accordo quadro Regione Campania -Provincia di Benevento -P.O.R. - "Programma integrato territoriale di sviluppo sistema Sannio" - Provvedimenti";
11. DELIBERA DI C.P. N. 22 DEL 19.02.2001, ad oggetto: "Agenzia per lo sviluppo -Provvedimenti definitivi.";
12. DELIBERA DI C.P. N. 79 DEL 12.09.2001, ad oggetto: "P. I. T. e programmazione della viabilità";
13. DELIBERA DI G.P. N. 499 DEL 11.12.2001, ad oggetto: Delibera di G.P. n 535 del 5.11.1999 -Modifica organigramma cabina di regia per la definizione del piano territoriale prov.le di coordinamento";
14. DELIBERA DI C.P. N. 18 DEL 13.02.2002, ad oggetto: "Preso d'atto modifica organigramma cabina di regia per la predisposizione del PTCP".

Tenuto conto che è, dunque, a buon punto il tragitto verso la formulazione del Piano territoriale di coordinamento provinciale, avendo a ciò contribuito una serie di atti e di iniziative e cioè 1) assunzione della scelta programmatica di fondo circa la centralità strategica dei fattori di qualità per lo sviluppo; 2) elaborazioni di specifici Studi di fattibilità, promossi e in gran parte già redatti; 3) la costruzione dei PIT; 4) il varo di proposte per la formazione, il monitoraggio satellitare del territorio ecc.;

Tenuto conto altresì dell'apporto che viene dalle elaborazioni del PRUSST Calidone, una iniziativa di analisi e di proposta importante che coinvolge, in pratica, quasi l'intero territorio provinciale;

Preso atto che occorre far convergere tali contributi programmatici nella formalizzazione tecnica del PTCP;

Rilevato che il Piano territoriale provinciale (definito nella Legge 142/90 e poi nel Decreto legislativo 267/2000) è il solo Piano generale di livello sovracomunale, nel quale possono trovare opportunamente confluenza e composizione anche i principali Piani specialistici (piani di bacino, piani paesistici eccetera) e nel quale possono inquadarsi efficaci e condivisi "piani di settore ";

Rilevato altresì che questa impostazione che riunifica nel Piano provinciale l'insieme della pianificazione di livello sovracomunale, è l'indirizzo che ha assunto anche la Giunta regionale nel disegno di legge per il "governo del territorio" che ha recentemente approvato, proponendolo al Consiglio regionale;

Rilevato infine che alla luce sia della norma di indirizzo fornita dal Decreto legislativo 267/2000, sia dallo stesso disegno di legge regionale appena citato, è legittimo ritenere che le funzioni del Piano territoriale provinciale si articolino intorno ai contenuti strutturali della tutela del patrimonio ambientale e territoriale della Provincia e, insieme, ai contenuti strategici della sua valorizzazione, ossia all'insieme delle strategie fondamentali costruibili per perseguire una traiettoria di sviluppo sostenibile;

Tenuto conto che, in tal senso, il Piano si proietta nel futuro tanto su tempi lunghi, strutturali appunto, quanto su quelli più ravvicinati della programmazione operativa; e costituisce sia il contributo di livello provinciale alle scelte di pianificazione e programmazione regionale, sia il quadro unitario di riferimento per gli interventi e le politiche della stessa Provincia, nelle sue materie di competenza, sia, infine, gli indirizzi per la pianificazione comunale e per la programmazione negoziale di livello provinciale e sub-provinciale;

Preso atto che il Piano, ne consegue che tecnicamente esso risulta un documento complesso; composto, ad esempio, di elaborati e carte tematiche per l'analisi e la valutazione dello stato del territorio, dei suoi problemi e delle sue risorse, ma anche di elaborati progettuali e di apparati normativi e procedurali;

Rilevato che il Piano deve avere un carattere dinamico e complesso, dunque non limitato ad una gabbia di zonizzazioni e rigide norme burocratiche; ma aperto ad una molteplicità di strumenti di prefigurazione e di indirizzo, ma concepiti e gestiti in una ottica di coerenza e di inter-connesione, basati sulla strategia fondamentale dello "sviluppo sostenibile" ossia sullo sviluppo centrato su livelli qualitativi di eccellenza;

Visto il "Documento di indirizzi per la redazione del piano Territoriale di Coordinamento Provinciale";

Tenuto conto che, a mente del Testo Unico sull'ordinamento degli enti locali, n. 267 del 2000, compete al Consiglio Provinciale, ai sensi dell'art. 42, lett. b), la predisposizione del Piano di Coordinamento Territoriale;

Si propone di approvare il "Documento di indirizzi per la redazione del piano Territoriale di Coordinamento Provinciale" quale proposta al Consiglio Provinciale per l'adozione dei provvedimenti di propria competenza;

Esprime parere favorevole circa la regolarità tecnica della proposta.

Li _____

Il Dirigente del Settore Servizi al Territorio
(arch. Elisabetta Cuoco)




Esprime parere favorevole circa la regolarità contabile della proposta.

Lì _____

Il Dirigente del Settore FINANZE
E CONTROLLO ECONOMICO
(dott. Sergio Muollo)

LA GIUNTA

Su relazione dell'Assessore [✓] - Presidente
A voti unanimi

DELIBERA

1. Prendere atto e Approvare il "Documento di indirizzi per la redazione del piano Territoriale di Coordinamento Provinciale" quale proposta al Consiglio Provinciale per l'adozione dei provvedimenti di propria competenza ai sensi dell'art. 42, lett. b), Testo Unico sull'ordinamento degli enti locali, n. 267 del 2000;
2. Mandare "Documento di indirizzi per la redazione del piano Territoriale di Coordinamento Provinciale" alle competenti Commissioni consiliari per il parere prima del dibattito in Consiglio provinciale.

Verbale letto, confermato e sottoscritto
IL SEGRETARIO GENERALE
(Dr. Gianclaudio IANNELLA)

IL PRESIDENTE

(On.le Carmine NARDONE)

Carmine Nardone

N. 177 Registro Pubblicazione

Si certifica che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi a norma dell'art. 124 del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267.

BENEVENTO

IL MESSO

7 APR. 2002

IL SEGRETARIO GENERALE

IL SEGRETARIO GENERALE
(F.to Dott. Gianclaudio IANNELLA)

La suestesa deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio in data 54 APR. 2002 e contestualmente comunicata ai Capigruppo ai sensi dell'art. 125 del T.U. - D. Lgs. vo 18.8.2000, n. 267.

SI ATTESTA, che la presente deliberazione è divenuta esecutiva a norma dell'art. 124 del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267 e avverso la stessa non sono stati sollevati rilievi nei termini di legge.

li _____

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

23 APR. 2002

IL SEGRETARIO GENERALE
(F.to Dott. Gianclaudio IANNELLA)

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000,

n. 267 il giorno 23 APR. 2002

- Dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267).
- Decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione (art. 134, comma 3, D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267).
- E' stata revocata con atto n. _____ del _____

Benevento li, _____

23 APR. 2002

IL SEGRETARIO GENERALE

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Gianclaudio IANNELLA)

Copia per

SETTORE TERRITORIO il 5-4-02 prot. n. 3359

SETTORE DR. DE LUCIA il 4-4-02 prot. n. 2 memo

SETTORE _____ il _____ prot. n. _____

Revisori dei Conti il _____ prot. n. _____

Nucleo di Valutazione il _____ prot. n. _____

C.P. (4 copie) e memo 4-4-02
Commissione (9 ed.) _____